FOGLIO INFORMATIVO

PICCOLO CREDITO - MUTUO CHIROGRAFARIO CON RISORSE EX LEGGE STABILITA' 2014 e RISORSE GA.FI.

DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI CORRETTEZZA DELLE RELAZIONI TRA INTERMEDIARI E CLIENTI

(Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico a norma dell'art. 1336 del Codice Civile)

1. Informazioni su GA.FI. S.C.p.A

Confidi iscritto all'Albo Unico degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs. n.385/93 (Testo Unico Bancario) al n. 90 Cod. 19559

Denominazione e forma giuridica	GA.FI. S.C.p.A.
Codice fiscale	80005110616
Partita IVA	03152380618
Sede Legale	Napoli – Via Toledo, 289 - 80132
Direzione Generale	Caserta - Piazza Giacomo Matteotti, 45 - 81100
Codice REA	NA n° 764310
Anno di costituzione	1988
Recapito telefonico	0823.353500
Mail	info@garanziafidi.com
PEC	info@pec.garanziafidi.com
Sito web	www.garanziafidi.com

INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Si precisa che il cliente, che si avvale dell'offerta fuori sede, non è tenuto a riconoscere al soggetto incaricato alcun costo od onere aggiuntivo.

A cura del soggetto incaricato dell'offerta (dati e qualifica del soggetto incaricato da GA.FI.)

Persona che entra in contatto con il Cliente _____

Indirizzo _____

Telefono _____ Cellulare _____ Email _____

Qualifica *(da barrare)*

☐ Agente in Attività Finanziaria, iscritto nell'elenco al n° _____

☐ Promotore Finanziario, iscritto nell'elenco al n° _____

☐ Dipendente GA.FI.

☐ Dipendente/Collaboratore di _____

ente convenzionato con GA.FI. per la raccolta delle domande di garanzie

☐ Mediatore Creditizio _____

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome del Cliente)* _____

in proprio/in qualità di Legale Rappresentante dell'Azienda _____

attesta di aver ricevuto dalla persona su menzionata, prima della conclusione del contratto:

- Guida Arbitro Bancario Finanziario (ABF)
- il presente foglio informativo

Luogo e data _____ _____

(Timbro e firma Azienda)

2. Che cos'è il "PICCOLO CREDITO" - mutuo chirografario con risorse ex Legge Stabilità 2014 e risorse GA.FI.

È un finanziamento agevolato che comporta l'erogazione di una somma di denaro attraverso Garanzia Fidi Soc. Coop. P. A. (di seguito "GA.FI."), ad un prenditore (di seguito "Cliente"), dietro impegno di quest'ultimo a rimborsarla secondo le modalità concordate. Poiché GA.FI. concede il finanziamento agevolato a PMI, l'operazione descritta non si rivolge a Clienti consumatori. Il rimborso avviene mediante pagamento di rate mensili ad importo fisso comprensive di capitale e interessi, secondo un piano di ammortamento definito al momento della stipula del contratto. Il mutuo chirografario, per la sua particolare natura, non è garantito da ipoteca. Tuttavia, GA.FI. può, a suo insindacabile giudizio, richiedere al Cliente il rilascio di altri tipi di garanzia. Al Cliente viene reso noto il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico espresso in percentuale annua del credito concesso. La concessione avviene nella forma di Mutuo a tasso fisso che, assicura, nel tempo, la conoscenza del preciso costo dell'operazione.

3. Risorse ex Legge di Stabilità 2014

L'art. 1, comma 54, Legge 147/2013 (c.d. Legge di Stabilità 2014) stabilisce misure volte a favorire i processi di crescita dimensionale e di rafforzamento della solidità patrimoniale dei consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi). All'attuazione delle misure di cui al precedente periodo si provvede a valere sulle risorse del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

L'art. 10bis, Decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 (c.d. Sostegni ter), convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25, sancisce che i Confidi possono utilizzare le risorse erogate in attuazione dell'art. 1, comma 54, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, per concedere –oltre a garanzie e nei limiti di quanto consentito dalla normativa di settore applicabile– finanziamenti agevolati a piccole e medie imprese operanti in tutti i settori economici.

Garanzia Fidi S.C.P.A. è un Confidi che è risultato beneficiario delle risorse ex Legge di Stabilità 2014 e, pertanto, potrà valutare le richieste di finanziamento agevolato e decidere di concedere lo stesso, ai sensi del Decreto 9 dicembre 2022 del Ministero delle imprese e del made in Italy di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, pubblicato sulla G. U. n. 26 del 1° febbraio 2023.

4. Principali caratteristiche

GA.FI. eroga finanziamenti agevolati con risorse ex Legge Stabilità 2014 e risorse proprie, con rimborso rateale, in base a un piano di ammortamento a rate costanti. I finanziamenti agevolati non possono, in ogni caso, essere concessi a fronte di operazioni di consolidamento di passività finanziarie a breve termine o di rinegoziazione di passività finanziarie a medio-lungo termine.

Il Decreto 9 dicembre 2022 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, pubblicato sulla G. U. n. 26 del 1° febbraio 2023, prevede l'erogazione del finanziamento agevolato con le seguenti caratteristiche:

i. la quota parte del finanziamento a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 54, della legge n. 147 del 2013 **("Quota Risorse ex Legge Stabilità 2014"**) non è superiore all'80% dell'importo del finanziamento ed è a tasso zero;

ii. la quota residua del finanziamento a valere su risorse proprie del Confidi **("Quota GA.FI.")** non è inferiore al 20% dell'importo del finanziamento; il confidi non può avvalersi di strumenti di mitigazione del rischio a valere su risorse pubbliche;

iii. il Confidi può applicare all'operazione finanziaria, per la sola quota concessa a valere su risorse proprie, un tasso di interesse per la remunerazione del rischio assunto e, sull'intero importo del finanziamento, una commissione a copertura dei costi amministrativi di istruttoria e di gestione dell'operazione finanziaria, nel limite massimo dello 0,5% dell'importo del finanziamento;

iv. il limite massimo del credito erogabile a valere sulle risorse pubbliche per singola PMI beneficiaria è pari al 5% dell'ammontare delle risorse assegnate al Confidi in attuazione dell'art. 1, comma 54, della legge n. 147 del 2013.

Destinatari	I finanziamenti sono riservati a PMI operanti in tutti i settori economici che, alla data di concessione del finanziamento agevolato da parte dei confidi: i. risultino iscritte al registro delle imprese; ii. risultino classificate di micro, piccola e media dimensione secondo quanto previsto nell'allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 e tenuto conto delle indicazioni operative riportate nel Decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, recante «Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese»; iii. siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non siano in stato di scioglimento o liquidazione.
Forma tecnica	Mutuo chirografario
Territorialità	Nazionale
Importo Finanziato	Max € 60.000,00
Preammortamento	Nessun preammortamento
Garanzie	Il Cliente ha l'obbligo di prestare a GA.FI., se richieste, idonee garanzie collaterali.

Concessione	Il finanziamento sarà erogato in un'unica soluzione, entro trenta giorni dalla stipula del contratto di finanziamento stesso.
Durata	Dai 36 ai 60 mesi.
Rimborso	Rateale, con rate mensili secondo un piano di ammortamento è di tipo francese a rate costanti, riscosse a mezzo addebito SDD, composte da una quota capitale e da una quota interessi.
Regime di aiuto	Nella concessione dei finanziamenti agevolati, GA.FI. è tenuto al rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dai regolamenti in materia di aiuti «*de minimis*» applicabili in relazione al settore di attività in cui opera la PMI beneficiaria e, in particolare, dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni e dal regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni. Ai fini del calcolo dell'ammontare delle agevolazioni, in termini di equivalente sovvenzione lordo (ESL) di cui agli articoli 3, comma 6, dei regolamenti (UE) di cui al comma 5, si applica la metodologia di cui alla comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02). È utilizzato il tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni, determinato applicando al tasso di base una maggiorazione in termini di punti base, a seconda del rating delle PMI beneficiarie, conformemente a quanto previsto dalla predetta comunicazione.
Altri adempimenti	GA.FI. è tenuto, in esito ai relativi adempimenti e ai fini dell'adozione della delibera di concessione del finanziamento, alla registrazione degli aiuti individuali nei registri aiuti, secondo le rispettive modalità di funzionamento. L'erogazione del finanziamento è condizionata alla verifica della regolarità contributiva della PMI beneficiaria, attraverso l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 31 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98

5. Condizioni economiche

5.1 Quote Sociali

L'associazione avviene attraverso la sottoscrizione di quote sociali con un minimo di n. 250 azioni pari ad € 250,00.

Il rapporto quote sociali/rischi in essere (garanzie e/o finanziamenti) deve essere pari ad almeno 1% e deve essere mantenuto per l'intero rapporto sociale.

Le quote sociali sono redimibili nei casi, modi e termini indicati nello Statuto Sociale.

5.2 Costi del finanziamento

La concessione avviene nella forma di **Mutuo a tasso fisso** che assicura, nel tempo, la conoscenza del preciso costo dell'operazione.

Al Cliente viene reso noto il Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG), cioè un indice che esprime il costo complessivo del credito a suo carico. Il tasso di interesse dovrà essere parametrato:

- sull'intero finanziamento, a copertura dei costi di istruttoria e di gestione dell'operazione finanziaria;
- sulla quota "a rischio proprio" del Confidi, anche al costo del rischio.

Il **tasso fisso** è determinato nella misura del 3,00% ed è parametrato sull'intero importo del finanziamento, ma remunera solo la quota minima del 20% a "rischio proprio".

5.3 Quanto può costare il Mutuo

Il TAEG è calcolato applicando le condizioni economiche riportate nella sezione "Condizioni economiche" del presente Foglio Informativo, tra cui: Interessi, Commissioni di istruttoria, Spese incasso rata, Spese di lavorazione per invio rendiconto periodico/documento di sintesi a mutuatari e garanti, Spese produzione ed invio per ogni certificazione interessi, Imposta sostitutiva, Imposta di bollo.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione degli obblighi previsti nel contratto o gli interessi di mora, che non devono essere ricompresi nel TAEG, tra cui Spese per sollecito rate insolute, Spese di dichiarazione consistenza rapporti, Spese invio diffida, Attestazione pagamento/dichiarazione di interessi pagati, Spese per dichiarazione di sussistenza debito/credito (importo massimo), Penale estinzione anticipata, Commissione di rinegoziazione, Accollo.

Descrizione del costo	Costo
Tasso di mora	Tasso ammortamento + 200 punti base applicato all'importo totale delle rate scadute considerando l'anno civile (365 giorni)
Imposta di Bollo	€ 16
Imposta sostitutiva	0,25% sull'importo deliberato
Istruttoria	2%
Informativa precontrattuale	Gratuito
Spese incasso rata	€ 5
Spese incasso rata in mora	€ 9
Rinegoziazione	2% su residuo
Invio avviso scadenza	Gratuito
Spese certificazione interessi	Gratuito
Spese invio rendiconto periodico/documento di sintesi	Gratuito
Rimborso sollecito rate scadute	Gratuito
Commissione rinuncia mutuo deliberato	1,50% sull'importo deliberato
Spesa per dichiarazione consistenza rapporti	Gratuito
Spese invio diffida	Gratuito
Attestazione pagamento	Gratuito
Spese dichiarazione consistenza credito/debito	Gratuito
Commissione estinzione anticipata	Non prevista
Spese relative alle comunicazioni di cui all'art. 118 TUB e surrogazione/portabilità	Non prevista
Servizi Accessori (eventuali)	Polizza Assicurativa

QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 4,31%

Calcolato sulla quota del 20% riferita alla provvista GA.FI. di un finanziamento complessivo di € 60.000,00 - Durata: 5 anni - TAN: tasso massimo del 3,00% - Rate: mensili – Ammortamento: francese con rate costanti.

Spese una tantum:	Spese periodiche:
• **spese istruttoria 2%: € 300,00** • **spese per imposta sostitutiva: € 150,00** • **imposta di bollo: € 16,00**	• **spese per incasso rata: € 5,00**

Il limite massimo, al momento della stipula, non potrà superare comunque quanto stabilito dalla legge 108/96 in materia di usura.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108 del 7 marzo 1996), relativo ai mutui chirografari, può essere consultato presso una delle filiali di GA.FI. oppure sul sito www.garanziafidi.com

6. Principali condizioni contrattuali

6.1 Garanzie collaterali

Il Cliente ha l'obbligo di prestare a GA.FI., se richieste, idonee garanzie collaterali.

6.2 Cessione del credito a garanzia

GA.FI. non potrà cedere a terzi i crediti derivanti dai finanziamenti erogati con risorse ex Legge Stabilità 2014 e risorse proprie.

6.3 Controversie e foro competente

Il Cliente rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione o contestazione nei confronti di GA.FI.

Per qualunque controversia è competente in via esclusiva il Foro di Santa Maria Capua Vetere (CE).
Preliminarmente, si possono sempre seguire le procedure previste al punto 6 (Reclami).

6.4 Diritto di recesso

Il Cliente può esercitare, in qualsiasi momento, il diritto di recesso dal contratto di finanziamento previo pagamento di quanto dovuto a GA.FI.

6.5 Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il rapporto si chiude, a seguito di estinzione o recesso o cessazione per qualsiasi causa prevista, entro 5 giorni lavorativi dal momento in cui il Cliente abbia eseguito il rimborso del prestito ed adempiuto a tutte le altre richieste di GA.FI., strumentali all'estinzione del rapporto.

7. Reclami

Il Cliente può presentare reclamo all'Ufficio Reclami di GA.FI. per lettera raccomandata A/R (indirizzata al Responsabile dell'Ufficio Reclami di GA.FI. - presso l'Ufficio Contenzioso - in Piazza Giacomo Matteotti, 45 - 81100 - Caserta) o per via telematica (info@pec.garanziafidi.com e/o reclami@garanziafidi.com).
GA.FI. deve rispondere entro 30 giorni dalla data di ricezione del reclamo. Nel caso in cui GA.FI. dia ragione al Cliente, comunica a quest'ultimo i tempi tecnici per la risoluzione dell'anomalia; laddove la risposta al reclamo sia negativa, essa dovrà essere adeguatamente motivata.
Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza, si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a GA.FI.
GA.FI. mette a disposizione del Cliente – presso i propri locali e sul proprio sito internet – la guida relativa all'accesso all'ABF. Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, GA.FI. e/o il Cliente deve esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ai sensi dell'art. 5 comma 1bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28. In caso di variazione di tale normativa si applicheranno le disposizioni all'epoca vigente.